COMUNE DI CARLAZZO
PROVINCIA DI COMO

prot. n. 5834
data 16.09.2014

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della variante di Piano di Governo del Territorio: PARERE MOTIVATO di compatibilità ambientale dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente, D.G.R. 10 novembre 2010 n. IX / 761

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Richiamata:

- la legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio" con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente –appunto- la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Preso atto che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di piani e programmi in attuazione del comma 1, dell'articolo 4, della legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina, così come specificati con Deliberazione di Giunta Regionale 10 novembre 2010 n.IX / 761 "Determinazione della procedura per la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di Piani e Programmi";

Visto:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e per l'autorizzazione ambientale integrata (I.P.P.C.);

Premesso che, a livello locale, il Comune di Carlazzo:

- è dotato di Piano di governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 3 del 10.01.2010 e divenuto efficace in data 16.06.2010 (data di pubblicazione sul B.U.R.L. del relativo avviso);

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 08.03.2011 è stato avviato il procedimento per la redazione della variante del Piano di Governo del Territorio, di cui all'art. 7 e seguenti della L.R. n. 12/2005, e sono state definite le figure sia dell'autorità procedente e sia dell'autorità competente per la VAS, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica per la redazione della Variante di Piano di Governo del Territorio;
- è stata data notizia pubblica sul quotidiano locale "Il Corriere di Como" in data 30.03.2011, pagina 9;

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato in data 30.03.2011 sul BURL (n. 13 – serie avvisi e concorsi);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 29.01.2014 è stata modificata la figura dell'autorità procedente per la VAS, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica per la redazione della Variante di Piano di Governo del Territorio;
- con provvedimento del 18.03.2014 protocollo comunale n. 1830 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;
- in data 19.03.2014 è stato pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio comunale l'avviso di messa a disposizione del pubblico della documentazione inerente la procedura di valutazione ambientale strategica per la redazione della Variante di Piano di Governo del Territorio;
- nella stessa data è stato pubblicato sul sito SIVAS della Regione Lombardia la scheda del procedimento inerente la procedura di valutazione ambientale strategica per la redazione della Variante di Piano di Governo del Territorio;
- Si è quindi individuato quale percorso metodologico procedurale da seguire nella VAS del Documento di Piano, quello descritto dalla "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" con D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, D.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art(4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli e D.g.r. del 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della Procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – V.A.S.", in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971.

- Sindaco del Comune di Carlazzo: "PROPONENTE" per il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il Documento di Piano (DdP) del Piano di Governo del Territorio (PGT)";

- L'arch. Massimiliano La Camera, responsabile del servizio Urbanistica di questo Comune quale "AUTORITÀ PROCEDENTE" per il "procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il Documento di Piano (DdP) del Piano di Governo del Territorio (PGT)";

- Il geom. Sergio Radici, responsabile del servizio Patrimonio di questo Comune quale "AUTORITÀ COMPETENTE" per il "procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il Documento di Piano (DdP) del Piano di Governo del Territorio (PGT)";

Tenuto conto che, nell'ambito delle consultazioni relative alle fasi procedimentali sopra citate, l'Amministrazione comunale:

- ha effettuato la "**conferenza di valutazione ambientale strategica"** i cui presupposti, pubblicazioni, pareri e simili sono contenuti nel "verbale prot.5833 in data 16.09.2014;

Tenuto conto che, nelle citate "**conferenze di valutazione",** sono state sottoposte a valutazione i seguenti atti del documento di Piano *(tutti a firma* dell'arch. Magli Alessandro – iscritto all'ordine degli architetti di Brescia al n. 1244*)*:

PROPOSTA DI VARIANTE DI DOCUMENTO DI PIANO

DP1 – Relazione illustrativa variante 2014– schede ambiti di intervento;

DP_PR10.1a_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;

DP_PR10.1b_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;
DP_PR10.1c_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;
DP_PR10.1d_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;
DP_PR10.1e_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;
DP_PR10.1f_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione;
DP_PR10.1g_ previsioni di piano – gli ambiti di trasformazione.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGIA
VAS1 – rapporto ambientale;
VAS2– sintesi non tecnica;
VIC – studio d'incidenza.

Tenuto conto che, a seguito delle risultanze delle citate "conferenze di valutazione", sono pervenute le integrazioni alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGIA (sempre a firma dell'arch. Magli Alessandro – iscritto all'ordine degli architetti di Brescia al n. 1244) con le quali –appunto- si "controdeducono" le risultanze della conferenza [si veda allegato -A- Analisi delle osservazioni e controdeduzioni, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 96/2014];

Richiamati e confermati tutti i contenuti dei "verbali" ed i pareri/osservazioni/memorie che ne costituiscono presupposto (ovvero allegati) a:

- "verbale" prot. 5388 in data 16.09.2014 inerente la "**conferenza di valutazione ambientale strategica**";

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGIA
a) V1 – rapporto ambientale;
b) V2 – sintesi non tecnica;
c) VIC - Studio di incidenza;

- integrazioni alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGIA (a firma dell'arch. *Magli Alessandro – iscritto all'ordine degli architetti di Brescia al n. 1244*) con le quali –appunto- si "integrano" le risultanze delle "conferenze di valutazione ambientale strategica" con particolare riferimento alla "seconda";

DECRETA

1) di esprimere parere positivo *-ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale in attuazione del comma 1, dell'articolo 4, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12-* recependo le indicazioni contenute negli elaborati acquisiti nella fase procedimentale e citati in narrativa che si intendono integralmente trascritti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere;
2) di prescrivere che, alla luce del presente parere nonché degli ulteriori ed eventuali suggerimenti / pareri / osservazioni che si raccoglieranno nella successiva fase di ADOZIONE degli atti costituenti l'intero PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, dovrà procedersi alla eventuale revisione/modifica/integrazione in accoglimento alle predette indicazioni;
3) di dare atto che il presente parere verrà trasmesso al Consiglio comunale di Carlazzo, nonché agli stessi soggetti individuati quali competenti in materia ambientale oltre che agli Enti territorialmente interessati di tale procedura tramite:

- **pubblicazione sito web "SIVAS": http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas**

- **pubblicazione nel sito web del comune di Carlazzo: www.comune.carlazzo.co.it**

L'Autorità Procedente per la V.A.S.

Arch. Massimiliano La Camera

L'Autorità Competente per la V.A.S.

Radici geom. Sergio

ALLEGATO -A-
Analisi delle osservazioni e controdeduzioni

Entro la data del 18.05.2014 sono pervenute le seguenti comunicazioni di espressione di parere:

- Nota prot. 2016 del 27.03.2014 di Enel Distribuzione Spa (allegata in copia) con la quale si specifica che per la realizzazione di nuove lottizzazioni o per significativi incrementi di energia elettrica, dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard e che dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati;
- Nota prot. 2592 del 11.04.2014 di Terna Rete Italia (allegata in copia), con la quale si specifica che nel Comune non sono presenti impianti o linee elettriche in alta tensione della società scrivente;
- Nota prot. 3331 del 16.05.2014 della Provincia di Como – dirigente dott. Burti Luigi (allegata in copia), di cui si riportano, in sintesi, le osservazioni:
  - Valutazioni generali: omissis;
  - Ambiti di trasformazione proposti:
    - PCC10: in considerazione del valore ecologico e paesaggistico e per la funzionalità del varco ecologico si richiede lo stralcio;
    - PCC16: non essendo intercorse variazioni ambientali rispetto alla valutazione condotta nel PGT, si richiede lo stralcio e la riconduzione della stessa alla destinazione del PGT vigente;
    - ATR3: al fine di salvaguardare un cono ottico visuale, si chiede di localizzare la prevista volumetria nella porzione dell'ambito medesimo;
    - ATR4: area caratterizzata dalla presenza di un bosco recentemente sottoposto a taglio intensivo. Si chiede lo stralcio di tale area alla proposta di variante al PGT e la riconduzione della stessa alla destinazione del PGT vigente e ad elemento della Rete Ecologica del PTCP;
    - ATR8 e nuova area antropizzata: si chiede lo stralcio dell'intero comparto dalla proposta di variante del PGT e la riconduzione dello stesso alla destinazione del PGT vigente e ad elemento della Rete Ecologica del PTCP;
    - ATR11: si chiede lo stralcio di tale area alla proposta di variante al PGT e la riconduzione della stessa alla destinazione del PGT vigente e ad elemento della Rete Ecologica del PTCP;
    - ATR12: al fine della conservazione dell'immagine consolidata del versante e delle funzionalità della Rete Ecologica del PTCP si chiede lo stralcio e la riconduzione della stessa alla destinazione del PGT vigente e ad elemento della Rete Ecologica medesima;
  - Si evidenzia che nella variante di PGT sono stati introdotti "ampliamenti puntuali di prossimità" [...] per i quali si chiedono chiarimenti al fine di poter valutare la sostenibilità ambientale;
  - È stata modificata in punti identificati la Rete Ecologica del PTCP. Si chiede di ridefinire il tessuto urbano consolidato come riportato nel PGT vigente;
  - Con riferimento alle nuove aree agricole antropizzate inserite nella proposta di variante al PGT, individuate alle lettere a), b), c) si chiede la riconduzione delle stesse alla destinazione funzionale del PGT vigente;
  - Siti rete natura 2000: il provvedimento di valutazione di incidenza [...] sarà trasmesso una volta pervenuto il parere dell'ente gestore;
  - Componente geologica: le N.T.A. del PAI e/o dello SRIM, ove più restrittive prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;
  - Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Urbanistico Territoriale del PTCP:

    - Si chiede di fornire la rappresentazione dell'area urbanizzata del PGT vigente ai fini della determinazione della nuova SAE;
    - Le aree di completamento del tessuto urbano consolidato (PCC) dovranno essere computate come consumo di suolo;
  - Sistema distributivo commerciale: con particolare riferimento al P.L. commerciale Strada Statale Regina, si chiede di confermare le indicazione riferite ai limiti di superficie di vendita che ammettono insediamenti fino alle media struttura;
  - Richiesta di redazione di una Tavola rappresentativa dei vincoli ambientali e urbanistici presenti sul territorio comunale per le componenti ambientali sotto indicate;
  - Rete fognaria e derivazione di acqua pubblica ad uso potabile: regolarizzare in sanatoria le prese esistenti;
- Nota prot. 3341 del 19.05.2014 (pervenuta in data 16.05.2014) di ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) Dipartimento di Como (allegata in copia), di cui si riporta, in sintesi, il parere:
  - Richiesta di redazione di una Tavola rappresentativa dei vincoli ambientali e urbanistici presenti sul territorio comunale per le componenti ambientali sotto indicate;
  - Si chiede di effettuare il dimensionamento del PGT comprendendo la popolazione fluttuante complessiva dovuta alle seconde case e alle strutture ricettive;
  - Rete fognarie e depurazione:
    - Previsione di reti fognarie di allontanamento delle acque reflue urbane verso l'impianto di depurazione comunale;
    - deve essere acquisito il parere favorevole dell'ente gestore del depuratore;
    - prescrizione di corrette modalità tecniche di allontanamento delle acque chiare e delle acque scure incluse le acque di prima pioggia in conformità al regolamento di pubblica fognatura, previa verifica della tipologia della pubblica fognatura presente;
    - si chiede che la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie siano effettuate con le migliori tecniche disponibili e con costi ammissibili;
    - si chiede di adottare nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole le indicazione tecniche del R.R. n. 2/2006 e della D.G.R. n. 8/2244-2006;
  - Bilancio Idrico: si chiede di verificare l'equilibrio del bilancio idrico per l'intero PGT e acquisire il parere dell'ente competente per il maggior consumo di acqua potabile, dimensionando il Piano in funzione della capacità di approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano;
  - Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano: secondo le previsioni normative;
  - Fasce di rispetto corpi d'acqua superficiali: si chiede di specificare se gli Ambiti proposti ricadono all'interno di Fasce di rispetto di corpi d'acqua superficiali;
  - Fasce di rispetto cimiteriali: si chiede di specificare se gli Ambiti proposti ricadono all'interno di Fasce di rispetto cimiteriale;
  - Suolo: verifica delle possibili condizioni di insalubrità del suolo a seguito delle trasformazioni proposte;
  - Aspetti geologici: si chiede di indicare nelle schede descrittive per tutti gli Ambiti di PGT la classe di fattibilità geologica;
  - Rifiuti: si richiede approfondimento sull'aspetto legato alla produzione e gestione dei rifiuti derivanti dalla variante di Piano;
  - Inquinamento atmosferico ed efficienza energetica: si sottolinea l'importanza di porsi come obiettivo il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio;

- Inquinamento elettromagnetico: si richiede di riportare il tracciato e le distanze di prima approssimazione (DPA) delle linee elettriche ad alta tensione e media tensione con le caratteristiche tecniche;
- Inquinamento acustico: si richiede la verifica delle varianti proposte con il P.Z.A. vigente;
- Inquinamento luminoso: si richiede l'adozione del Piano di Illuminazione ai sensi della L.R. 17/2000, al fine di conseguire gli obiettivi di risparmio energetico e rendere sostenibile il PGT;
- Aree agricole: si invita a tenere conto delle indicazioni dell'art. 57 e dell'art. 15 delle N.T.A. del PTCP in ordine alle aree a vocazione agricola;
- Indicazioni di carattere generale: si chiede di redigere un Piano Urbano dei Servizi e del Sottosuolo (PUGSS) ai sensi della L.R. 26/2003;

In sede di Conferenza di VAS sono intervenuti i seguenti soggetti:
- Edipower S.p.a., nella persona del geom. Galli;
- Comune di Menaggio, nella persona del geom. Valli;
- Popolazione del Comune di Carlazzo, nello specifico: rag. Castelli Adriano (che si sofferma sulla viabilità "Selve – Caragine", già inserita nel vigente PGT) e dott. Monga Luciano (che pone l'accento sul P.I.I. 1 e sull'analisi dei PCC);
- Tecnici operanti sul territorio comunale: geom. Fraquelli Pierluigi e arch. Moresi Giuseppe;

In riferimento alle osservazione del rag. Castelli Adriano, si controdeduce quanto segue:

il tracciato carrabile della viabilità "Selve – Caragine" è già inserito nel piano dei servizi del vigente PGT, dovrà essere attuato acquisendo i terreni privati relativi al sedime carrabile, compatibilmente con le risorse comunali;

In riferimento alle osservazioni del dott. Monga Luciano, si controdeduce quanto segue:

1. l'opportunità dell'alienazione delle proprietà comunali è competenza del Consiglio Comunale ex art. 42 c. 2 lett. l) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., e non costituisce tema di valutazione tecnica;
2. Le finalità indicate dalla delibera di Giunta Comunale n. 28/2014 e precisate con la D.G.C. n. 67/2014 sono quelle di alienare l'area allo scopo di realizzare opere destinate a ridurre le emissioni di gas serra ed inquinanti, aumentare la generazione di energia da fonti rinnovabili, ridurre il costo di gestione del patrimonio pubblico mediante la riqualificazione energetica e funzionale dei manufatti (scuole, municipio, biblioteca, ambulatori e sale civiche) ed implementare il sistema della viabilità lenta. Il conseguimento di dette finalità necessità dell'individuazione di un unico operatore e confligge con la proposta di parcellizzazione della proprietà. L'osservazione viene comunque presa in considerazione per quanto riguarda una porzione del P.I.I. 2, che dopo essere stata debitamente urbanizzata e sistemata, verrà parcellizzata in lotti da assegnare per la realizzazione di unità immobiliari in autocostruzione.
3. i parametri urbanisti ed edilizi sono accuratamente definiti dal rapporto preliminare e dalle vigenti N.T.A. del P.G.T. L'esclusione dalla V.A.S. avviene ai sensi della normativa vigente.

In riferimento alla nota prot. 2016 del 27.03.2014 di Enel Distribuzione Spa, si controdeduce quanto segue:

nelle NTA del Piano delle Regole sarà prescritto quanto richiesto;

In riferimento alla nota prot. 3331 del 16.05.2014 della Provincia di Como, si controdeduce quanto segue:

- Modifiche degli ambiti di trasformazione proposti:
  - PCC10: preso atto del parere favorevole (Ns. prot. 4088 del 25.06.2014) espresso dall'Ente gestore del SIC e delle osservazioni della Valutazione d'Incidenza (Ns. prot. 5410 del 27.08.2014), si ripropone la previsione di edificazione specificando quanto richiesto nella citata VIC;
  - PCC16: è stato stralciato l'ambito dal Piano delle Regole, è stato previsto un limitato ampliamento puntuale di prossimità con l'individuazione del sedime su cui collocare la dotazione volumetrica, senza ripercussioni significative sulla rete ecologica del PTCP provinciale;
  - ATR3: la trasformazione territoriale è già presente nel PGT vigente, si terrà conto delle indicazioni nel rilascio del titolo paesaggistico ed edilizio;
  - ATR4: è stato stralciato l'ambito dal Piano delle Regole, è stato previsto un limitato ampliamento puntuale di prossimità con l'individuazione del sedime su cui collocare la dotazione volumetrica, senza ripercussioni significative sulla rete ecologica del PTCP provinciale;
  - ATR8 e nuova area antropizzata: stralciato dalle previsione del Piano delle Regole;
  - ATR11: è stato riproposto riducendone l'estensione a circa 700 mq;
  - ATR12: è stato stralciato l'ambito dal Piano delle Regole, è stato previsto un limitato ampliamento puntuale di prossimità con l'individuazione del sedime su cui collocare la dotazione volumetrica, senza ripercussioni significative sulla rete ecologica del PTCP provinciale;
  - Nel documento di Piano è stata introdotta specifica normativa circa gli interventi puntuali di prossimità volti a scongiurare i fenomeni di abbandono e la conseguente perdita del ruolo di presidio antropico del territorio e del controllo dei fattori idrogeologici, permettendo di recuperare o integrare il patrimonio degli edifici e dei nuclei isolati in zona agricola antropica, senza incidere significativamente sulla rete ecologica del PTCP provinciale. Gli interventi sono sottoposti ad un abaco e a precise indicazioni di best practices;
- Viene ripristinato il tessuto urbano consolidato, come riportato nel PGT vigente;
- Come si può verificare nelle schede di intervento allegate si tratta di correzioni di errori del PGT vigente, infatti sono presenti evidenti episodi di antropizzazione risalenti ad alcuni decenni fa;
- Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Urbanistico Territoriale del PTCP:
  - Verrà fornita la rappresentazione dell'area urbanizzata del PGT vigente ai fini della determinazione della nuova SAE;
  - Alcune aree di completamento del tessuto urbano consolidato (PCC) non sono state computate come consumo di suolo, poiché trasformazione d'uso di aree già urbanizzate;

- Sistema distributivo commerciale: si recepiscono le indicazioni;
- La Tavola dei Vincoli del vigente PGT non è oggetto di variante ed è pubblicata sul sito istituzionale comunale e sulla cartografia della Regione Lombardia;
- Rete fognaria e derivazione di acqua pubblica ad uso potabile: si provvederà alla regolarizzazione successivamente all'adozione del PGT;

In riferimento alla nota prot. 3341 del 19.05.2014 di ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) Dipartimento di Como, si controdeduce quanto segue:

- La Tavola dei Vincoli del vigente PGT non è oggetto di variante ed è pubblicata sul sito istituzionale comunale e sulla cartografia della Regione Lombardia;
- Si adegua il calcolo della popolazione fluttuante complessiva dovuta alle seconde case e alle strutture ricettive;
- Rete fognarie e depurazione:
  - È previsto l'allontanamento delle acque reflue urbane verso l'impianto di depurazione comunale;
  - Sarà acquisito il parere favorevole dell'ente gestore del depuratore;
  - le NTA del Piano delle Regole saranno integrate con le prescrizione delle corrette modalità tecniche di allontanamento delle acque chiare e delle acque scure incluse le acque di prima pioggia in conformità al regolamento di pubblica fognatura, previa verifica della tipologia della pubblica fognatura presente;
  - nelle NTA del Piano delle Regole sarà prescritto che la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie siano effettuate con le migliori tecniche disponibili e con costi ammissibili;
  - nel Documento di Piano del vigente PGT di Carlazzo adotta le indicazioni tecniche del R.R. n. 2/2006 e della D.G.R. n. 8/2244-2006, tali indicazioni non sono oggetto di variante;
- Bilancio Idrico: è stato verificato il bilancio idrico per l'intero PGT, l'ente competente è il Comune di Carlazzo;
- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano: nella Tavola dei Vincoli del vigente PGT sono correttamente previste le fasce di salvaguardia delle acque destinate al consumo idropotabile;
- Fasce di rispetto cimiteriali: le Fasce di rispetto cimiteriale sono riportate sulle tavole del PDR/DPP della variante di PGT;
- Suolo: gli ambiti di riqualificazione RU non sono oggetto della presente variante;
- Aspetti geologici: sarà indicata nelle schede descrittive per tutti gli Ambiti di PGT la classe di fattibilità geologica;
- Rifiuti: l'aspetto legato alla produzione e gestione dei rifiuti derivanti dalla variante di piano sarà approfondito all'interno del "monitoraggio" come indicato nel capitolo 7 – Piano di Monitoraggio, paragrafo D – il monitoraggio dello stato dell'ambiente del Rapporto Ambientale;
- Inquinamento atmosferico ed efficienza energetica: verrà posto quale obiettivo del Rapporto Ambientale il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio;
- Inquinamento elettromagnetico: Inquinamento elettromagnetico: come da nota prot. 2592 del 11.04.2014 di "TERNA" non sono presenti nel comune di Carlazzo linee elettriche di alta tensione;
- Inquinamento acustico: la variante di PGT è coerente con il P.Z.A. vigente;

- Inquinamento luminoso: il Comune di Carlazzo è dotato del Piano di Illuminazione ai sensi della L.R. 17/2000, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21/2007;
- Aree agricole: si terranno conto delle indicazioni dell'art. 57 e dell'art. 15 delle N.T.A. del PTCP in ordine alle aree a vocazione agricola, nell'ambito della salvaguardia e del presidio del territorio;
- Indicazioni di carattere generale: compatibilmente con il Bilancio dell'Ente, si provvederà alla redazione del Piano Urbano dei Servizi e del Sottosuolo (PUGSS) ai sensi della L.R. 26/2003;